ORDINARY AND EXTRAORDINARY SHAREHOLDERS MEETING 19 MAY 2016

APPOINTMENT OF THE BOARD OF DIRECTORS LIST NO. 2

PRESENTED BY FINTECNA S.P.A.





26/04/2016-0003269

Trasmessa via PEC assemblea.fincantieri@pec.fincantieri.it

Spettabile Fincantieri S.p.A. Via Genova, 1 34121 Trieste

Oggetto:

Assemblea del 19 maggio 2016 - Deposito lista candidati Consiglio di

amministrazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 ter, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 58/1998, si trasmette la lista di candidati alla carica di amministratore di codesta Società, corredata dei curricula vitae dei candidati nonché delle dichiarazioni con i quali i medesimi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ed il possesso dei requisiti previsti dallo statuto di Fincantieri e dalle normative vigenti in relazione alla carica di amministratore della medesima Società.

Ai fini della legittimazione al deposito della lista, si dichiara che Fintecna S.p.A. è titolare alla data odierna di n. 1.212.163.614 azioni Fincantieri, pari al 71,636% del capitale sociale, come risulta da certificazione dell'intermediario che si allega.

Distinti saluti.

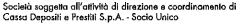
FINTECNA S.p.A.

I) Direttore Generale
(Riccard Taddei)

All.: c.s. DG/SOC/LV/sda



Società per azioni Via Versilia, 2 • 00187 Roma tel +39 06 421261 • fax +39 06 42011244 fintecna@lintecna.it intecna02@pec.fintecna.it www.fintecna.it



Capitale Sociale € 240.079.530 i.v. Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 773682 Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 05990230012 Partita IVA 04507161000





LISTA DI CANDIDATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI FINCANTIERI S.p.A.

Assemblea degli azionisti del 19 maggio 2016

1.	Nicoletta Giadrossi (*)	Nata a Trieste, il 16/05/1966
2.	Simone Anichini (*)	Nato a Firenze, il 30/10/1961
3.	Donatella Treu (*)	Nata a Milano, il 02/10/1957
4.	Giuseppe Bono	Nato a Pizzoni (VV), il 23/03/1944
5.	Fabrizio Palermo	Nato a Perugia, il 05/02/1971

(*) Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), e dell'articolo 3 del Codice di autodisciplina delle società quotate





UBI>< Banco di Brescia

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213)

Data rilascio: 26 Aprile 2016

N. prog. annuo	Codice Cliente
013/2016	1567406

FINTECNA SPA Via Versilia 2 00187 ROMA P.I. 04507161000

A richiesta di	englere etalologiste etalonoorgoogtiste peritolikire	Luogo e data di nascita	

La presente certificazione, con efficacia sino al 10/05/2016 attesta la partecipazione al sistema di aestione accentrata del nominativo sopra indicato con i sequenti strumenti finanziari:

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0001415246	FINCANTIERI	1,212.163.614=

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

I titoli sono bloccati fino a data validità certificazione

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto: Presentazione lista per nomina componenti Consiglio di Amministrazione

UBI > BANCO DI BRESCIA SPA

Nicoletta Giadrossi

Candidata alla carica di Amministratore Indipendente

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidaturo, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza, rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi e curriculum vitae

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta, sotto la propria responsabilità,

di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica. In particolare, attesta sotto la propria responsabilità:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal codice civile, dagli articoli 147-quinquies e 148, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza, "TUF") e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, e in particolare:
 - a) di non troyarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile³;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione⁶;
 - di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

Me

¹ Stato.

² Città.

³ Provincia.

findicare Stato, Città e Provincia.

⁵ Al sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condamato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapnoità ad esercitare uffici direttivi.

La Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la Legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettero a) e b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, L'art. 116, comma 1, del citato Decreto Legislativo, n. 159/2011 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle prodette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimofia e delle misure di prevenzione, nonché muove disposizioni in materia di documentazione antimofia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

 a pena detentiva per uno dei reafi previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

 alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta anministrativa);

 alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

- d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato;
- e) di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita del predetti requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto, e in particolare:
 - di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna (fatti salvi gli effetti della riabilitazione), anche non definitiva, ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (salvo il caso di estinzione del reato), per taluno dei delitti previsti:
 - a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) dal titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa);
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bls, del codice di procedura penale, nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - di non essere stato destinatario di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto che dispone
 il giudizio immediato per taluno dei dellitti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto
 l, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva;
 - 3. di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna definitiva (ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato) che accerti la commissione dolesa di un danno erariale;
 - 4. di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'art. 19 dello Statuto, la perdita dei requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale;
 - 5. di impegnarsi, nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione della Società intendesse conferire deleghe in suo favore, ad attestaro di non essere sottoposto:
 - a) a una pena detentiva; ovvero
 - a una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero

- c) ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.
- 6. di impegnarsi, nell'ipotesi in cui dovesse essere destinatario/a di deleghe, a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società qualora, nel corso del mandato, dovesse essere sottoposto:
 - a) a una pena detentiva; ovvero
 - a una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero
 - c) ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di⁹:
 - sttività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso impreso, ovvero
 - uttività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero
 - funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hapno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

REQUISITI DI INDIPENDENZA

Requisiti di indipendenza al sensi della legge¹⁰

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUP!!;

ÖVVEFD

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina 12

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina", disponibile al seguente indirizzo

⁷ In riferimento a tale misura cautelare, il Consiglio di Amministrazione valuta se essa sia tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite.

V. nota precedente.

⁹ Barrace la casolla di interesse.

¹⁰ Barrare la casella di interesse.

¹¹ la virtà del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e e), del TUF, non sono indipendenti ai sensi di legge:

il coniugo, i parenti e gli affini entro il quario grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il conluge, i
parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la
controllano e di quelle sotioposte a comune controllo;

coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte
a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggenti di cui al precedente alluea da rapporti di lavoro
autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano
l'indipendenza.

¹² Barrare la casella di interesse,

http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-novernonce/codics/codics.htm), cui Fincantieri aderisce¹³;

ovvero

di non essere in possesso del suddetti requisiti di indipendenza;

INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e in particolare:
 - 1. di non rivestire cariche nell'organo amministrativo o di controllo di Eni S.p.A. e sue controllate;
 - 2. di non rivestire funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate;
 - di non intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con Eni S.p.A. e sue controllate.

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

¹³ Si riportana di seguito le disposizioni più rifevanti dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina. Per la altre disposizioni, si rinvia al testi integrale dell'articolo.

Art. 3.P.1; "Un numero adeguato di amministratori non esecutivi sano indipendenti, nel senso che non intrattengono, nel hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legali all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio".

Att. 3.C.1: "Il consiglio di amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non essentivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appure, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole; o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controlla o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nel precadenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emistente, di una sua controllota avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo can l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, enche insieme con altri attroverso un patta parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'instanta instevale;
- se, direitamente o indirettamente (ad esemplo attrayerso società controllate o delle quali zia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria a professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emalumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punt".
- Art. 3.C.2.: "Al fini di quanto sopru, sono da considerarsi "esponemi di rilievo" di una società o di un ente: il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato".

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006, come interpretato dall'art. 3, comma 32-bis della Legge n. 244/2007;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri,
 Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di essere consapevole e di accettare che, in caso di decadenza dalla carica in conseguenza della pordita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di conoscere la proposta di modifica dei requisiti di enorabilità di cui all'art. 19 dello Statuto presentata dall'Azionista Finteena S.p.A., contenuta nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 19 maggio 2016, predisposta dal medesimo Azionista Finteena S.p.A. e messa a disposizione dalla Società sul proprio sito internet (www.fincantieri.com) nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente e, per quanto possa occorrere, di essere in possesso dei requisiti ivi previsti;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario, di conoscere e rispettare gli orientamenti sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri in data 19 dicembre 2014 (gli "Orientamenti"), in linea con quanto raccomandato dall'art. I.C.3 del Codice di Autodisciplina, e riportati in allegato alla presente dichiarazione (v. Allegato 1), rivestendo attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini dei predetti Orientamenti:

TEMBAO DEL CONSTOLIO DI ANAMISTRAZIONE SCHETA" "BUREAU VENITAS "- CAC 40
(NAUDATO IN SCADENZA NAGGIO LOIT)

CHANDATO IN SCREEN PLANTINISTER SOME SOCIETA' "FAVELEY TRANSPORT"-18F120

 di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione.

Unitamente alla presente dichiarazione, il/la sottoscritto/a allega copia del proprio curriculum vitae.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

Il titolare del trattamento, FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società"), instierà i dati personali fomiti al solo fine di consentire la presentazione di candidature e gestire il processo di nomina del Consiglio di Amministrazione della Società da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 maggio 2016.

Il conferimento dei dati personali è necessario al fine di presentare le candidature alla carica di componento del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri. In caso di mancato conferimento, la candidatura non potrà infatti essere presentata. Al fine di consentire agli Azionisti di esercitare consapevolmente il proprio diritto di voto, i predetti dati personali saranno pubblicati sul sito internet della Società www.fincantieri.com e saranno real disponibili presso la sede sociale, nonché con le altre modalità previste datia normativa vigente.

Il trattamento dei dati personali per le finalità sopra descritto avverrà pravalentemente con l'ausillo di strumenti informațiele telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, nonché mediante archivitzione di copia cartacea, comunque în modo da garantire il pieno rispetto delle misure di sicurezza împoste dat D. Lgs. n. 196/2003 nouché dei principi di necessită, penincaza e correttezza împosti dalla normativa applicabile al trattamento dei dati personali.

I dati di cui sopra samuno conscrizzi per tutto il periodo antecedente l'Assemblea nonche, successivamenta a quest'utilini, per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente, anche in relazione all'eventuala nomina del candidato quala Amministratore della Società.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Avvocato Maurizio Castuldo, responsabile della Segreteria Societaria, domiciliato presso la sede legale di Fiacantieri, al quale in ogni momento potrà essere chiesto, al sensi dell'art. 7 dei D. Igs. n. 196/2003.

(i) la conferma dell'esistenza dei dati medesimi, (ii) l'indicazione delle informazioni di cui al secondo comma di tale art. 7 (origine, finalità, modalità e logica del trattamento; estremi identificativi dei titolare e del responsabile dei trattamento), nonché (iii) il loro aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione o trasformazione. L'interessato potrà, inoltre, opporsi al trattamento nel casi e per i motivi indicati dai medesimo D. Lgs. n. 196/2003.

La sottoscrizione del presente documento implica consenso al trattamento dei dati personali trasmessi:

Luogo e data PARIGI 18/04/2016

In fede

Mh

ALLEGATO 1

Orientamenti sul cumulo degli incarichi

In linea con quanto recomandato dal Codice di Autodisciplina, in data 19 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine, ha definito il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto della Consiglieri partecipazione dei aí Comitati costituiti all'interno del Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto sia del numero e della natura degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, sia dell'impegno loro richiesto ulteriori attività professionali svolte e dalle cariche associative ricoperte.

A tali fini, per "società di rilevanti dimensioni" si intendono

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

 le società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano in via prevalente nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario;

c) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati alla precedente lettera b), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato.

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

- f) per chi riveste il molo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione rivestire alcun incarico di Amministratore Delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate al precedente punto (i); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o in un ente di sorveglianza nelle società indicate alle precedenti lettere b) e p).
 - In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia chief executive officer un Amministratore di Fincantieri;
- 2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a), b) e c) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

Nicoletta Giadrossi

Board Memberships

As	Inde	pendent:

2011-present Member of the Board, Faiveley Transport Paris, France Leading OEM in railway equipment, trading on the Paris Stock Exchange S8F 120.

Chair of the Compensation Committee.

2012-2013 Member of the Board, Aker Solutions Oslo, Norway

Leading offshore engineering company trading on the Oslo Stock Exchange.

Chair of the Audit and Risk Committees.

2013-prosent Member of the Board, Bureau Veritas Pads France

Leading international provider of certification services for industry. Mining, and

Energy, Trading on the CAC 40. Member of the Nom-Rem Committee.

2013-2014 Member of the Board, Universital degli Studi di Trieste Trieste, Italy

One of 3 independent members of the university's board

2015 current Senior Advisor, Bain Capital Partners London, UK

Supporting larget generation and value creation in European Industry and Energy sector

As part of executive duties:

2001-2003 Member of the Board, GE Capital Italia Rome, Italy

2009-2012 Chairman of the Board, Dresser Rand SA Le Havre, France

2013-2014 Member of the Board, Aker Solutions Angolan JV Luanda, Angola

2014-Q1 16 Member of the Board, Technip India Mumbai, India

2014-Q1 16 President, Technip France Sas Paris, France

Executive Curriculum

Technip ('14-current)

President, Region A (Europe, Africa, Middle Est, Russia, Indía)

Responsible for the largest P&L - ~3.5Bn€ yearly turnover, 10 000+ people-, of leading engineering group for energy and infrastructure. Mega projects -several >10Bn€- in Onshore, Offshore and Subsea delivered globally.

AKER Asa (*12-*14)

Executive VP\Head of Operations, Aker Solutions Asa

Oslo, Nonway

Oversee of the 9 Business Units of Aker Solutions, a 7€Bn, 29,000 people, global Offshore and
Subsea Oilfield Services and Equipment group, reporting to the Chairman of the Board. Responsible for Tenders, Capex and Operational Performance. Member of the Executive Committee.

Board Member/Owner Representative, Aker Solutions

Oslo, Norway
Responsible for the execution of the Value Creation Plan for Aker Solutions on the behalf of the main shareholder, Aker Asa. Chairman of the Audit and Risk Committees,

Dresser-Rand ('09-12)

VP&GM, Europe, Middle East, Africa (EMEA)

Le Havre, France

Responsible for a \$1,7 Bn P&L in turbomachinery for Oil&Gas and Renewable Energy: 8 production and 12 service sites, 2000+ employees. Reporting to the CEO, Officer of the Corporation. Member of the Executive Committee.

H.F.M. ('06-'08)

Founder

Paris, France

Small cap private equity holding. Restructured and divested 2 small businesses; managed the sale and wind-down in 18 mos.

LBO France ('05-'06)

Operating Partner

Paris, France

Responsible for the management of the portfolio companies of this mid and small cap private equity firm focused on equipment, construction and engineering sectors.

General Electric Company

2003-2005

General Manager

Florence, Italy/ Houston, US

GE Oil&Gas, Refinery and Petrochemicals Division

2001-2003

Chief Operations Officer

Amsterdam, Holland

GE Equipment Management, Europe

1999-2001

General Manager

Rome, Italy

GE Capital Fleet Services, Italy

1998

Director, Sourcing

Brussels, Belgium

GE Capital Fleet Services, Europe

1996-1997

Director, Quality & Six Sigma

London, UK

GE Capital Equipment Financing, Europe

1995-1996

Manager

London, UK

GE Corporate Business Development, Europe

The Boston Consulting Group

Paris, France / Milan, Italy

1988-1990 and 1992-1994

Consultant

Education

1990-1992

Harvard Business School: MBA

1985-1988

Yale University: BA Mathematics and Economics

New Haven, USA

Boston, USA

Simone Anichini

Candidato alla carica di Amministratore Indipendente

DICHIARAZIONE

Aevettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza, rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi e carrivalum vitae

11/La	sottoscritto/a	SIMONE AND	CHINI.	*35/17 NOTH 2 Mole NOTH 2 Mole	$_{ m in}$ -1 T $_{ m e}$:	AIA
Pile	LENLE	(), il 3.9/(0/6.)	(), salla candidato	ra alla carica di co	mponente del	Consiglio di
Sp.A.	da souoporte a	NCANTIERI S.p.A If Assemblea degli A	t, ("Fincantier Azioniști di Fin	i" o la "Societò") cantieri convocata	presentata da per il 19 mag	FINTECNA gio 2016 per
deliheri	ire, tra l ^v ultro, i	n ordine alla nomini	u del nuovo Coi	rsiglio di Amminis	strazione della	Società,

dichiara

di accettore (i) la camilidatura a companente del Consiglio di Amministrazione di Finenniieri e (ii) la cariea di Amministratore di Finenniieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta, sotto la propria responsabilità.

di non trovarsi in alcuna situazione di incloggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente che dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relezione alla carien di Ammioistratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente che dollo Statuto per la predetta cariea, la particolare, attesta sotto la propria responsabilità:

REQUESTED ONORABILETA

Requisit di onorabilità ai sansi del codice civile e del TUF

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti del codice civile, dagli articoli 147-quinquies e 148, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza, "TUF") e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, e in particolare;
 - a) di non travarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art, 2382 del codice civile;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - c) di non essero stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, linanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2, alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e nel

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione cauta amministrativa);
- a. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonia. Pordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4), alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualanque delitto non colposo;
- d) di non essere stata sonoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett, e), salvo il caso dell'estinzione del reuto;
- e) di non aver riportato in ordinamenti esteri condume penuli o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei generali requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale i con controlla dei control

TĂ ÇÇE

Requisiti ili quaribliti ai sensi della Statuto

- The state of possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carien di Amministratore previsti dall'urt. 19 della Statuto, e in particolare:
 - di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna (fatti salvi gli effetti della riabilitazione), anche non definitiva, ovvero di una sentenza di applicazione della pena di sensi dell'art. 444 del codice di procedum penale (salvo il caso di estinzione del reato), per taluno dei delitti previsiti:
- dalle norme che disciplinano l'altività bancarla, linanziaria: mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- b) dal titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di sociatà e consorzi) e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fullimento, del concordato preventivo e della liquidazione contra anninistrativa);
- dalle nume che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
- d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - 2. di non essere stato destinatorio di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto che dispone il giudizio immediato per tafuno dei delitti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 1, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva;
 - 3. di non essere stato destinatario di una sentenza di condannu definitiva (ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penule, salvo il caso di estinzione del reato) che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
 - 4. di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che emporterabbero, scenado l'an. 19 dello Statuto, la perdita del requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale;
 - di impegnarsi, nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione della Società intendesse conferire deleghe in suo favore, ad attestare di non essere sottoposto;

- a una pena detentiva; ovvero
- b) a una misura enutelare di custodia camelare o di arresti domielliari, all'estro del procedimento di cui all'articolo 309 p all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instanzione; ovvero
- c) ad altro tipo di misura contelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile,
- 6. di impegnarai, nell'ipotesi in cui dovesse essere destinatarin/a di deleghe, a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società qualora, nel corso del mandato, dovesse essere sottoposto:
 - a) a una pena detentiva; avvero
 - b) à una misura cuotelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di precedura penale, o dopo il decorso del relativi termini di instaurazione; ovvero
 - ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.

REQUISIT'S DI PROFESSIONALITÀ

 di essere in possesso dei requisiti di professionalità è competenza per l'assunzione della carlea di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esereizio di:

Mattività di amministrazione o di controllo ovvero compili direttivi presso imprese, ovvero

- attività professionali o di insegnamento universitario in materie giurdiche, economiche, l'insuziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvers
- O l'unzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche umministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le l'unzioni comportino la gestione di risona economico-finanziarie;

REQUISITI DUINDIPENDENZA

Requisiti di indipendenza ai sensi della legge

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli articoli 147-ter, comma 4, c 148, comma 3, del TUF;

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Antodisciplina

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'urt. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dal Comitate per la Corporate Governance di Botsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina", disponibile al seguente indirizza http://www.borsaituliana.idenniano-corporate-governance/codice/codice/htm), cui Fineantieri aderisce;

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

INCOMPATIBILITY ALSENSI DEL DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non troyarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2. lettera c), del DPCM 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e in particolare:
- di non rivestire cariche nell'organo amministrativo e di controllo di Eni S.p.A. e sue controllate;
- 2. di non rivestire funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate;
- 3. di non intrattenere alcun rapporto, diretto ii indiretto, di nutura professionale o patrimoniale con Enl S.p.A., e sue controllate.

经存货价值

In nggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

- di non aver ricoperio nei cinque anni precedenti inearichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parzinte capitale pubblico che abbiano registrato, per tre esercizi conscentivi, un progressivo peggiordmento dei conti per ragioni riteribili a non necessitate scelle gastionali, ni sensi dell'art. 1, comuni 734 della Legge n. 296/2006, cume interpretato dall'art. 5, commo 32-bis della Legge n. 244/2007;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le carlehe di Presidente del Consiglio dei Ministro, Vice Ministro, Sottosegreturio di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile:
- di essero consapovole e di accottare che, la caso di decadenza dalla carica in conseguenza della perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, non avrà diritto ad alcun risareimento del danno;
- di conoscere la proposta di modifica dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19 dello Statuto presentata dull'Azionista Finteena S.p.A., contenuta nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte struordinaria dell'Assemblea del 19 maggio 2016, predisposta dal medesimo Azionista Finteena S.p.A. e messa a disposizione dalla Società sul proprio sito internet (www.fincantieri.com) nonche con le altre modalità previste dalla nonnativa vigente e, per quanto possa occorrere, di essere in possesso dei requisiti ivi previsti;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario, di conoscere e rispetture gli orientamenti sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri in data 19 dicembre 2014 (gli "Orientamenti"), in linea con quanta raccomandato dall'ant. 1.C.3 del Codice di Antodisciplina, e riportati in allegato alla presente dichiarazione (v. Allegato 1), rivestendo attrolmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini dei predetti Orientamenti:

N235Uv∪				,	
	*********************	**** *** ***** ***** **** ***		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1 = > 3 \$ = = 1
**********		** ************	**************		

di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società
ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a
l'ornire ogni informazione utile al l'ine di consentire, ove necessario, di accertare la
veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione.

法有效表示

Unitamente alla presente dichiarazione, il/la sottoscritto/n allega copia del proprio curriculum vitos.

INFORMATIVA SULLA PRIVICE ALBENSI DEL DAGS, N. 196/2003

Il titolne del tratamento, FINCANTHERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società"), tratierà i dati peramali fomiti al solo fine ill consentire la presentazione di candidature a gestire il processo di nomina del Consiglio di Amuninistrazione della Sucietà disparte dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 10 moggio 2016.

Il conferimento dei dati personali è necessaria al fino di presentara lo candidature alla carten di cumpanente del Consiglio di Amministrazione di Fineantieri. In caso di mancato conferimento, la candidatura non pond infatti essera presentata. Al fino di consentire agli Azionisti di escrentare consuperalmente il proprio diffuo di voto, i predetti dali personali coranno pubblicati sul sito internat della Sociata recvelimentieri, com è sarunto resi disponibili presso la sede sociale, nonché con le altre modalità previsto dalla normativa vigente.

Il trattamento del dati personali per la fimilità sopra descritto arrente prevalentemente con l'ausilio di strumenti informatici e telemente uni o memorizzare, gestire e trasmetteri i dati siessi, nonché mediante archivizzane di copia cartacca, comunque in modo da garantica il pieno rispetto delle misure di sicurezzo imposte dal D. Lgs. n. 196/2003 nonché dei principi di necessità, perfuenza e consetezza imposti dalla normativa applicabile al trattamento dei dati personali.

I dati di cui sopra samuno conservati per uno il periodo ameredante l'Assemblea nauchd, successivamento a quest'ultima, per inita il periodo prescritto dalla nomunita vigente, unche in relaziono all'eventuale nomina del candidato quale Amuilolatatura della Società.

Il responsabile del tratamento dei dutt à l'Avvocato Maurizia Casindo, responsabile della Segretaria Societaria, dontrellato presso in sede logale di Fineantieri, al quale in ogni momento patra essere chiesta, si sensi dell'ant, 7 del 12, lgs, n. 196/2003, (i) la conferma dell'esistonza dei dati medesfini, (ii) l'indicazione delle informazioni di coi al secondo comma al tute art. 7 terigine. finalità modalità e logica del tratamento estronti identificativi dat titolare a del responsabila del tratamento), monche (iii) il loro agglormamento, rettilica, integrazione, cancelhazione o trasformazione. L'interessato potrà, inultre, opporsi al truttamento noi casi a per i motivi indicati dal medesimo D. Ugs, n. 196/2003.

La sottoscrizione del presente documento implica consenso al unitamento del onti personali trasmessi,

Lunga e dam FIREME 20/04/2016

ALLEGATO 1

Orientamenti sul cumulo degli inearichi

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, in data 19 dicembre 2014 il Consiglio di Amininistrazione, su proposta del Comitato per le Nomine, ha definito il proprio orientamento in merito al numero massimo di incurichi di auministrazione e controllo ritenuto compadbile con un ollicace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, unche tenendo conto della partecipazione dei Consiglieri ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mamengono quando ritongano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto sia del numero e della natura degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, sia dell'impegno foro richiesto dalle ulteriori attività professionali svolte e dalle cariche associativo ricoperte.

A culi fini, per "società di rilevanti dimensioni" si intendono

a) le società con azioni quotate in mercuti regolumentati, anche esteri;

 b) le società, iluliane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano in via prevalente nel settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del rispurnio gestito o finanziario;

a) le altre società, Italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati alla precedente tettara b), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1,000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1,700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato.

In particolare, l'orientamento appravato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri; (i) non è consentito in linea di principlo — salvo diversa è motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministratore — rivestire alcan incarico di Amministratore Delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate al precedente punto (i); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o in un ente di sorveglianza nelle società indicate alle precedenti lettere b) e c).

In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione esprussa da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Amministratore Delegato di l'incantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo l'incantieri e di cui sia chief executive officer un Amministratore di l'incantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori escentivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a), b) e c) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ni fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

Simone Anichini

Nato a Firenze il 30.10.1961 Sposato con tre figli

Esperienze Professionali

Fincantieri SpA

da Luglio 2014 a Oggi

Consigliere di Amministrazione Presidente Comitato Nomine Presidente Comitato Remunerazioni

Gruppo Sandro Fratini - Firenze

da inizio 2010 a Oggi

Amministratore Delegato di Gruppo con responsabilità per le società appartenenti al gruppo (coordinamento dei 4 amministratori delegati delle società)

- Rifle .leans (Abbigliamento)
- WhytheBest Hotels
- Belvedere Angolico (Immobiliare)
- Società operanti nel settore del Biogas (da 2012 produzione di 4MW con 4 centrali)

Progetti straordinari seguiti:

- Turnaround Rifle (2013)
- Start-up centrali Blogas (2012)
- Acquisizione e ristrutturazione complessi alberghieri in varie località italiane (Firenze, Venezia, Roma 2010-2012)
- Riorganizzazione gestione finanziaria/patrimoniale (2010/2014) (250 mil/euro patrimonio immobiliare)

Precedenti Incarichi

Nautor Holding – Firenze/Gosport (GB) /Pectersaari (Fin)

(Holding di partecipazioni nel settore della nautica per le seguenti società: Oy Nautor – produzione imbarcazioni a vela in Finlandia, Camper & Nicholsons – produzione di imbarcazioni a motore in lugliilterra, Marina Management – sviluppo progetti di porti turistici)

Amministratore Delegato di Gruppo e Assistente del Presidente, con delega finanziaria per tutte le società del gruppo e lancio del progetto di sviluppo dei porti turistici.

Presidente e Amministratore Delegato di Marina Management (Progetto di Sviluppo Porti Turistici):

- La Marina di Scarlino: 1800 posti barca realizzati e gestiti, progetto avviato concluso nel 2005
- Viareggio: partecipato e vinto gara per la realizzazione del nuovo porto turistico di Viareggio (1000 posti barca)
- Tolone: partecipato e vinto la gara per la concessione dell'ex base militare St, Mandrier per realizzazione cantleri nautico refitting per maxi-yacht)

Fingen S.p.A. - Firenze

dal 1998 al 2004

Holding della Famiglia Marcello e Corrado Fratini – 300mio di fatturato (Cotton Belt,Calvin Klein (licenza Europa,Asia,Australia), Guess? (licenza Europa), Immobiliare Fratini (attività agricole,immobiliari e turistico ricettive)

Chief Operating Officer con deleghe per Amministrazione, Finanza, Controllo

Operazioni Straordinarie

Divisione del patrimonio Famiglia Fratini (fusioni, scissioni, conferimenti, tax planning)

Riorganizzazione Gruppo Fingen : creazione di una struttura centralizzata di gruppo per le aree Amministrazione, Finanza, Controllo, Sistemi Informativi, Organizzazione e Risorse Umane, Servizi Generali (circa 90 persone) Van Cleef and Arpels: gestione della cessione della partecipazione al gruppo Richemond

- Outlet Mc Arthur and Glenn: gestione linanziamento per l'acquiszione degli Outlet e successiva cessione a fondi di investimento
- Varie acquisizioni finmobiliari per un valore totale di circa 200mio curo
- Dismissioni di tutto il ramo tessile 270mio fatturato: Cotton Belt, Quess e avvio operazione cessione Grappo Calvin Klein - (2003-2004):

MALO - Manifutture Associate Cashmere S.p.A. Firenze/Genova

dal 1993 at 1998

Directore Amministrazione Finanza Controllo e Sistemi Informativi di Gruppo con riporto al Presidente Operazioni straordinarie seguite:

· Acquisizione di Gentry Portolino e successivo turnaround dell'azienda

Apertura di tutto le l'illali estere e 15 punti vendita (Usa, Germania, Francia)

Riorganizzazione dei sistemi informativi di gruppo

Gruppo All.Co. S.p.A. - Pisa/Padova

dal 1990 al 1993

Azienda lender nell'estrusione di profilati di alluminio per l'edilizia o per il settore industriale

Direttore Finanza e Controllo di Gruppo e Assistente del Presidente con Delega strategie di Gruppo Operazioni straordinario seguite:

Acquisizione dello Stabilimento Final di Padova

Gestione finanziaria con successo durante la avalutazione monetaria della lira nel 1992, senza perdite per il

Ottimizzazione dei costi di acquisizione delle materie prime

Marchesi Antinori S.p.A. - Firenze

dal 1989 al 1990

Responsabile Amministrazione e Controllo Aree Commerciali Italia e Estero

Gruppo All.co. S.p.A. Responsabile Finanziario

dal 1988 al 1989

Vicano Firenze S.p.A.

dal 1985 al 1988

Assistente del Direttore Amministrativo

Percorso Accademico

Università degli Studi di Firenze Laurea in Economia e Commercio dal 1981 al 1985

Servizio Militare assolto in Aeronautica Militare

dnl 1981 al 1982

Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista nel 1986

Iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali del Conti dal 1995 (Gazzetta Ufficiale or. 31 bis 21/4/95 4° Serie Speciale)

Lingue Stranlere

Inglese Parlato e Scritto : ottimo - soggiorni presso UCLA come auditore universitario micro e macro economia

Tedesco Parlato e Scritto scolostico

Altre Informazioni

Vela a livello agonistico:

- dal 1991 al 2000: Maxi yacht : membro di equipaggio professionale per regate del circuito maxi Rolex ,
- 2002: Campionato del mondo Master derive Snipe
- 2011: Campionato europeo a Venezia Melges 20
- 2012; Campionato del mondo a Napoli Melges 20
- 2013: Campionato europeo a Porto Rotondo Melges 20

Allegato: Cariche Ricoperte

- Società Agricola Bioenergia Srl Présidente del CDA dal 17/09/2012
- Agrisolan 2 Società Agricola A r.l. Presidente del CDA dal 13/07/2012
- ABR Società Agricola A r.i. Presidente del CDA dal 09/10/2012
- Colline Senesi Società Agricola A r.l. Presidente del CDA dal 04/04/2012
- WhyTheBest Hotels Srl Produratore (area Amministrazione Finanza e Controllo) dal gennaio2011
- Super Rifle Spa in liquidazione Liquidatore dal ottobre 2013
- Super Rifle Spa Amministratore Delegato (area finanza e strategia) dal Maggio 2010 al ottobre 2013
- Co. Fi. Gi. Spa Amministratore Delegato dal Maggio 2010.
- Belvedere Angelico Sel Amministratore Delegato dal Maggio 2010
- Rifle Holding Srl Amministratore Delegato dal Maggio 2010
- Harbour Srl Presidente e Amministratore Delegatordal Dicembre 2007 al 2009.
- Nautor Holding Srl Amministratore Delegate dall'aprile 2007: al 2009.
- Fondo immobiliare chiuso ad apportoVirgilio Membro del Comitato Consultivo 2007-2009.
- Fondo Fondo immobiliare chluso ad apporto Virgilio Presidente Assemblea dei Quotieti 2007 -2009
- Promomar spa Promomar Reale Estate Promomar Fiumara Srl. Promomar Resort Srl. A.Delegato dal 2005 al 2009
- Nautor Swan Europe (Monaco) Consigliere dal 2004 al 2006
- La Marina di Scarlino Yacht Service Srl Presidente del CDA dal 2004 al 2009
- Camper e Nicholson A.D. ad interim dal maggio 2005 al maggio 2007.
- Marina Management Srl A.D. dal 2004 al 2009
- Oy Nautor consigliere dal 2004 al 2009
- The Nautor Group Consigliere dai 2004 at 2007 (fusa per incorporazione in Nautor Holding)
- Calvin Klein New Zealand Director dal 2001 al 2004
- Calvin Klein Australia Director dal 2001 al 2004
- Calvin Klein Korea Director dal 2001 al 2004
- Calvin Klein Jeeanwear Europe S.p.A. Consigliere di Amministrazione del 2002 al 2004
- Sofin Italiana (Finanziaria di 1º Livello della Famiglia Fratini)
 Consigliere di Amministrazione dal 2000 al 2004
- Fingen Apparel France (Parigi) Gerant dal 2001 al 2004
- Fingen Apparel UK (Londra) Director dal 1999 al 2004
- Distribution Deutschland (Monaco di Baviera) Geschaeftsfüehrer dal 1999 al 2004

- Jeans Wear Service (Hong kong) Director dal 1998 al 2004
- Euroretail S.p.A. Consigliere di Amministrazione dal 2000 al 2004
- . S.Babila Retail Consigliere di Amministrazione dal 2000 al 2002
- Super Riffe S.p.A. Consigliere di Amministrazione dai 1998 al 2000
- Manifatture Associate Cashmere Roma S.r.l. Consigliere di Amministrazione dal 1994 al 1998
- Manifatture Associate Cushmere Deutschland Consigliere di Amministrazione dal 1998
- Manifatture Associate Cashmere France Consigliere di Amministrazione dal 1996 al 1998
- Monifatture Associate Cashmere Japan Consigliere di Annalaistrazione dal 1996 al 1998
- Manifatture Associate Cashmere Usa Consigliere di Amministrazione dal 1995 al 1998
- Cantoni e Belli (Oruppo Ferragamo) Sindaco Revisore dal 1988 al 1999
- T.A. Sindaco Revisore dal 1995 al 1998 (consorzio della maggiori aziende di abbigliamento, coordinato da Moda Industria finalizzato all'ottenimento di finanziamenti per il "Quick Service Response")
- Ass.ne Moda Industria (Confindustria) Sindaco Revisoro dal 1994 al 2000

Donatella Treu

Candidata alla carica di Amministratore Indipendente

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, possesso del requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza, rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi e curriculum vitae

con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di	11/Le sottoscritto/a 1/2013/16 TREU nale/a in 1/21-1/41, a
S.p.A., da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Fincantieri convocata per il 19 maggio 2016 per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del anovo Consiglio di Amministrazione della Società,	Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") presentata da FINTECNA S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Fincantieri convocata per il 19 maggio 2016 per

dichinia

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Pincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta, sotto la proprio responsabilità,

di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fineantieri (lo "Statuto") in relazione alla carlea di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carlea. In particolare, attesta sotto la propria responsabilità:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal codice civile, dagli articoli 147-quinquies e 148, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza, "TUF") e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, e in particolare:
 - a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza proviste dall'art. 2382 del codice civile⁵;
 - di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successivo modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione⁶;
 - c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

¹ Stato.

² Città

³ Provincia.

⁴ Indicare Stato, Città e Provincia,

⁵ Ai sensi dell'art, 2382 del codice civile, non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'interditato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dei pubblici affici o l'incapacità ad escreitare uffici direttivi.

⁶ La Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la Legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'art. 116, comma 1, del citato Decreto Legislativo. n. 159/2013 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché miove disposizioni in materio di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

 a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

 alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concorduto preventivo e della liquidazione coatta

amministrativa);

- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
- d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del rento;
- e) di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei predetti requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza postanziale.

Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto

- di essere in possesso dei reguisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto, e in particolare;
 - di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna (fatti salvì gli effetti della riabilitazione), anche non definitiva, ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sonsi dell'art. 444 del codice di procedura penale (salvo il caso di estinzione del rento), per taluno dei delitti previsti:
 - a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) dal titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa);
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in maleria tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - di non essere stato destinatario di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto che dispone
 il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto
 1, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva;
 - di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna definitiva (ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato) che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
 - 4. di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'art. 19 dello Statuto, la perdita dei requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale;
 - 5. di impegnarsi, nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione della Società intendesse conferire deleghe in suo favore, ad attestare di non essere sottoposto:
 - a una pena detentiva; ovvero
 - a una misura cautetare di custodia cautetare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero

- c) ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile?.
- di impegnarsi, nell'ipotesi in cui dovesse essere destinatario/a di deleghe, a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società qualora, nel corso del mandato, dovesse essere sottoposto:
 - a) a una pena detentiva; ovvero
 - a una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero
 - c) ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di⁹:
 - attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero
 - attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero
 - funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori puroliè le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

REQUISITI DI INDIPENDENZA

Requisiti di indipendenza ai sensi della legge10

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli articoli IA7-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUFII:

ovyero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

Requisiti di indipendenza al sensi del Codice di Autodisciplina12

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dal Comitato per la Corpordie Governance di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina", disponibile al seguente indirizzo

⁷ In riferimento a tale misura cautelare, il Consiglio di Amministrazione valuta se essa sia tale da rendere impossibile lo svolgimento della deleghe conferite.

⁸ V. nota precedente.

⁹ Barraro la casella di interesse.

¹⁰ Barrare la casella di interesse.

¹¹ In virtà del combinato disposto degli articoli 147-ler, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non sono indipendenti si sensi di legge:

il coniuge, i parenti e gli affini entro il querto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i
parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la
controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

coloro che sono legati alla Società a alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte
a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente allaca da rapporti di lavoro
autonamo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano
l'indipendenza.

¹² Barrare la casella di interesso.

http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm), cui Fincantieri aderisce¹⁾;

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL DPCM 25 MAGGIO 2012.

- di non troyarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art, 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e in particolare;
 - 1. di non rivestire cariche nell'organo amministrativo o di controllo di Eni S.p.A. e sue controllate;

2. di non rivestire funzioni dirigenziali in Enl S.p.A. e sue controllate;

 di non intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con Eni S.p.A. e sue controllate.

* * * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiamzione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

17 Si riportano di seguito le disposizioni più rilevanti dell'art. 3 del Cadico di Autodisciplina. Per le altre disposizioni, si rinvia al testo integrale dell'articolo.

Art. 3.P.1: "Un numero adeguato di imministratori non esecutivi sono indipendenti, nel senso che non intrattengono, ne homo di recente intrattenuto, neppure indirettamento, con l'emittente a con soggetti legali all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio".

Art. 3.C.1; "Il consiglio di amministrazione valuta l'indipendenca dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenenda presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, do considerarsi come non tossative;

- se, direttamente o indirettamente, anche altraverso società auntrollite, fiductari a interposta persona, controlla l'emittente o è in grada di esercitare su di esso un'influenza notevole, a partecipa o un patto parascelale altraverso il quale uno o più soggetti passono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, a è sinto nei precedenti tre esercizi, un esponente di rillevo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica a di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società a di un ente che, anche insieme con altri attraversa un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole:
- se, direttamente o indirettamente (ud esempto attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di portuer di uno studio profussionale o di um succetà di um succetà, ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativo relazione commerciale, finanziaria a professionale;
 - con l'emiliante, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un saggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero trattandosi di società o ente – con i relativi espanenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno del predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione al comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto formu di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'amittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altro società nella quale un amministratore esecutivo dell'amiltente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui di precedenti punti".

Art. 3.C.2.: "Ai fini di quanto sopra, sono da considerars! "esponenti di rilievo" di una società o di un ente: il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato".

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006, come interpretato dall'art. 3, comma 32-bis della Legge n. 244/2007;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mosi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri,
 Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Logge n. 215/2004;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'ant. 2390 del codice civile;
- di essere consupevole e di accettare che, in caso di decadenza dalla carica in conseguenza della perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di conoscere la proposta di modifica del requisiti di unorabilità di cui all'art, 19 dello Statuto presentata dall'Azionista Fintecna S.p.A., contenuta nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 19 maggio 2016, predisposta dal medesimo Azionista Fintecna S.p.A. e messa à disposizione dalla Società sul proprio sito internet (www.fincantieri.com) nonole con le altre modalità previste dalla normativa vigente e, per quanto possa occorrere, di essere in possesso dei requisiti ivi previsti;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario, di conoscere e rispettare gli orientamenti sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri in data 19 dicembre 2014 (gli "Orientamenti"), in linea con quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, e riportati in allegato alla presente dichiarazione (v. Allegato 1), rivestendo attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini dei predetti Orientamenti:
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni resa con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione.

* * * * *

Unitamente alla presente dichiarazione, il/la sottosoritto/a allega copia del proprio curriculum vitae.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

Il titolare del trattamento, FINCANTIERI S.p.A. ("Fineantieri" o la "Società"), tratterà i dati personali fomiti al solo fine di consentire la presentazione di condidature e gestire il processo il nomine del Consiglio di Amministrazione della Società da parte dell'Assemblea degli-Azionisti convocata per il 19 magglo 2016.

Il conferimento dei dati personali è necessario al fine di presentare le candidature alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri. In caso di mancato conferimento, in candidatura non potrà infatti casere presentata. Al fine di consentire agli Azionisti di esercitare consapevolmente il proprio diritto di voto, i predetti dati personali saranno pubblicati sui sito internet della Società www.fincantieri.com e saranno resi disponibili presso la sede sociale, nonché con le altre modalità previsto dalla normativa vigente.

Il trattamento dei dati personali per le finalità sopra descritte ovverrà prevalentemente con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, nonché mediante archiviszione di capia cartacea, comunque in modo da garantire il piena rispetto delle misure di sicurezza imposte dal D. Lgs. n. 196/2003 nonché dei principi di necessità, perfinenza e correttezza imposti dalla normativa applicabile al tratamento dei dati personali.

I dati di cui sopra sammo conservati per tutto il periodo antecedente l'Assemblea nonché, successivamente a quest'ultima, per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente, anche in relazione all'eventuale nomina del candidato quale Amministratore della Società.

Il responsabile del tratamento dei dati è l'Avvocato Maurizio Castaldo, responsabile della Segreteria Societaria, domiciliato presso la sede legale di Fincantieri, al quale in ogni momento potrà essere chiesta, ai sensi dell'art. 7 dei D. Igs. n. 196/2003.

(i) la conferma dell'esistenza dei dati medusimi, (ii) l'indicazione delle informazioni di cui al secondo compa di lale art. 7 (origine, finalità, modalità e logica del trattamento; estremi identificativi del titolare e del responsabile del trattamento), noriché (iii) il foro aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione o trasformazione. L'interessato potrà, inoltre, opporsi al trattamento nei casi e per i motivi indicati dal medesimo D. Lgs. n. 196/2003.

La sottoscrizione del presente documento implica consenso al trattamento dei dati personali trasmessi.

Luogo e data Lieu Carro 18 4, 16

ALLEGATO 1

Orienfamenti sul cumulo degli incarichi

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, in data 19 dicembre 2014 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine, ha definito il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di aniministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto della partecipazione dei Consigliere ai Comitati costituiti all'interno Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro complti, il tempo necessario, tenendo conto sia del numero e della natura degli inenrichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, sia dell'impegno loro richiesto ultoriori dalle atlività professionali svolte e dalle cariche associative

A tali fini, per "società di rilevanti dimensioni" si intendono

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

 le società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano in via prevalente nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario;

c) le altre società, italiano o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati alla precedente lettera b), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato.

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prayede quanto segue:

- 1) per chi riveste il molo di Amministratore Dolegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche delegite di gastione) di Fineantieri: (i) non è consentito in linea di principio salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione rivestire alcun incarico di Amministratore Delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate al precedente punto (i); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o in un ente di sorveglianza nelle società indicate alle precedenti lettere b) e c).
 - In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia chief executive officer un Amministratore di Fincantieri;
- 2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a), b) e c) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae





Donatella Treu

Nata a Milano, laureata în Economia e Commercio alla Bocconi, înizia la sua carriera în Ipsoa Editore nel 1982. Quando l'azienda entra nel gruppo Wolters Kluwer (fatturato 3,6mld euro e 18,000 dipendenti), în pochi anni assume la carica di Direttore Editoriale, Direttore Generale e înfine Amministratore Delegato. Nel 2009 viene nominata Regional Manager per il Centro Europa e la Russia e successivamente CEO della Divisione Legal a livello mondo (responsabilità che prevedeva la gestione di circa 9,000 dipendenti e il 60% del fatturato mondiale).

Dal marzo 2010 è Amministratore Delegato del Gruppo 24 ORE dove avvia una politica volta a rafforzare le sinergie interne tra: quotidiano, radio, editoria professionale, online. Realizza lo sviluppo della 24 ORE Business School e delle molteplici attività culturali ed espositive di 24ORE Cultura.

Attraverso un intenso cambiamento culturale, manageriale e tecnologico orienta il Gruppo verso un maggior orientamento al cliente e ai suoi bisogni informativi e formativi e attua una gestione più flessibile ed efficiente dei processi aziendali in particolare attraverso una revisione della struttura produttiva. Attua una incisiva politica di taglio di tutte le nature di costo, rinegozia le linee di finanziamento con le più importante banche italiane e riporta, nel corso del 2015 il Gruppo ad un Ebita positivo. Avvia una intensa trasformazione tecnologica e infrastrutturale del Gruppo al fine di sviluppare una strategia di innovazione e di digital transformation di produtti e servizi. Ciò ha consentito di presentare ricavi in creselta negli ultimi tre anni e in particolare quelli digitali, rappresentantdo un unicum rispetto agli altri benchmark. Rafforza ulteriormente il brand 240RE come punto di riferimento per professionisti, imprese e finanza.

Fa parte del Consiglio di Amministrazione di ANSA, Audipress, ADS Accertamento Diffusione Stampa, American Chamber of Commerce in Italy, Fondazione CENSIS e Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica Onlus; è Tesoriere di FIEG, Federazione Italiana Editori Giornali, e membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Prospera.

Grande energia, passione, spirito innovativo, ottimismo e innato senso della leadership contraddistinguono la sua personalità e lo stile di gestire l'azienda e i collaboratori.

I suoi hobbies sono lo sci, il calcio e la cucina, ma la sua grande passione è e rimane la famiglia, ha due figlie, alle quali nonostante i numerosi impegni dedica tutto il tempo disponibile.

E' inoltre Responsabile per la Lombardia della Fondazione Marisa Bellisario, che le conferì il Premio Marisa Bellisario (Mela d'Oro) nel 2007. E' stata insignita del titolo di Commendatore della Repubblica Italiana e ha ricevuto, a titolo personale, il premio Ambrogino d'Oro dalla città di Milano.

Milano, aprile 2016

Giuseppe Bono

Candidato alla carica di Amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, possesso del requisiti di anarabilità, professionalità ed eventuala indipendenza, rispetto dei limiti al cumalo degli incarichi è curriculum vitae

Il sottoscritto GIUSEPPE BONO, nato in Italia¹, n Pizzoni² (VV)³. il 23/03/1944, codice fiscale BNOGPP44C23G728P, residente in Italia (Roma)³. Via con riferimento alla candidatura alla carica di componento del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fineantier" o la "Società") presentata da FINTECNA S.p.A., da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Fincantieri convocata per il 19 maggio 2016 per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del movo Consiglio di Amministrazione della Società,

dichiasa

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantleri e (ii) la carien di Amministratore di Fincantleri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

affesta, sotto la propria responsabilità,

di non trovassi in alcuna situazione di ineleggibilità, incomputibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fineantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tatti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica. In particolare, attesta sotto la propria responsabilità:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

Regnistif di ouorabilità al seus) del codice civile e del TUF

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore
 previsti dal codice civile, dagli articoli 147-quinquies e 148, comma 4, del Decreto Legislativo 24
 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza, "FUF") e dall'art. 2 del Decreto del Ministro
 della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, e in particolare:
 - n) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza proviste dall'art. 2382 del codice civile.
 - di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione⁶;
 - c) di non essure stato condamnato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

l Siato.

¹ Città.

³ Provincia.

⁴ Indicare State, Club e Provincia.

⁵ Al sensi dell'int. 2382 del codice civile, non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'imbilitato, il fallito, o chi è stato confamado a una pena che importa l'interdizione, anche temporaneo, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi,

⁶ Lu Legge 27 dicembre 1936, n. 1423 e la Lugge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'au, 120, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, L'au, 116, comma 1, del citato Decreto Legislativo, n. 159/2011 bu disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice delle Irggi antimofia e delle nature di prevenzione, nonché mavre disposizioni in materia di documentazione antimofia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplimano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercuti e strumenti finanziari, in materia tributuria e di strumenti di pagamento;

 alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di societti e consorzi) e nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fullimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta annihistrativa);

 alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

- d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle peno previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del rento;
- di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penuli o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei predetti requisiti di onorabilità, sulla baso di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Requisiti di onorabilità ai sensi della Statuto

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto, e in particolare:
 - di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna (fatti salvi gli effetti della riabilitazione), anche non definitiva, ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (salvo il caso di estinzione del reato), per taluno dei delitti previsti:
 - n) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assiontativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di atrumenti di pagamento;
 - b) dal titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa);
 - c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codica di procedura penale, nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - di non essere stato destinatario di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 1, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva;
 - di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna definitiva (ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato) che accorti la commissione dolosa di un danno erariale;
 - 4. di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quello che comporterebbero, secondo l'art. 19 dello Statuto, la perdita dei requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale;
 - di impegnarsi, nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione della Società intendesse conferire deleghe in suo favore, ad attestare di non essere sotioposto;
 - a) a una pena detentiva; ovvero

- a una misura cantelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero
- c) ad altro tipo di misura cantelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.
- 6. di impegnarsi, nell'ipotesi in cui dovosse essere destinatario di deleglio, a date immediata commicazione al Consiglio di Amministrazione della Società qualora, nel corso del mandato, dovesso essere sottoposto:
 - a) a una pena detentiva; ovvero
 - b) a una misura cantelare di custodia cantelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso del relativi termini di instanzazione; ovvero
 - c) ad altro tipo di misura cantelaro personale il cul provvedimento non sia più impugnabile.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Apuninistratore previsti dall'art. 19 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un friennio altraverso l'esercizio di?:
 attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero utività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque finizionali all'attività di impresa, ovvero
 - In funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

REQUISITI DI INDIPENDENZA

Regulstil di indipendenza al vensi della legge 0

☐ di essere in possesso del requisiti di indipendenza previsti dagli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF¹¹;

gvyero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina 12

¹ In riferimento a tale misura cautelare, il Consiglio di Amministrazione valuta se essa sia tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferile.

³ V. nota precedente.

⁹ Burrare la casella di interesse.

¹⁰ Burrare la casella di interesse.

In virtà del combinato disposto degli articoli 147-ler, comma 4, e 148, comma 3, lettere b} e c), del TUF, non sono indipendenti ai sensi di legge:

il coninge, i parenti e gli affini entre il quarte grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coninge, i
parenti e gli affini entre il quarte grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la
controllano e di quelle soltoposte a comme controllo;

coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e al soggetti di cui al precedente albien di rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrintoninte o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

¹² Barrace la rasolla di interesse.

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (Il "Codice di Autodisciplina", disponibile al seguente indirizzo http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice.blpg), cui l'incantieri aderisce.

ovyero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di hidipendenza;

INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e in particolare:
 - 1. di non rivestire cariclie nell'organo amministrativo o di controllo di Eni S.p.A. e suo controllate;
 - 2. di non rivestire funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate;
 - 3. di non intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con Eni S.p.A. e sue controllato.

* * * * *

¹³ St diportano di seguito le disposizioni più rilevanti dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, Per le attre disposizioni, si rinvia al testo integrale dell'infleoto.

Art. 3.P.1: "Un numera adegnata di amministratori non esecutivi sono indipendenti, nel sensa che non intrattengano, ne hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di gludisto".

Art. 3.C.1; "Il consiglio di amnihistrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti pon escrutivi devendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un anuntaismatore non appare, di norma, indipendente nelle segmenti ipotest, da considerarsi come non tassative:

- se, direttamente o indirettamente, anche atraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di escrettare su di esso un'influenza univale, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono escrettare il controlla o un'influenza notevole sull'emitente;
- b) se è, o è stato nel precedenti ne escretzi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllara aventy rilievanza strategica o di una società sottoposta a comune controlla con l'emittente, ovvevo di una società o di un ente che, ancho insteme con altri altraverso un patto parasociale, camvolla l'emittente o è in grado di escrettare sullo stesso un indicenza notevole;
- e) se, diretiamento o indirettamente (ad esempio attraverzo società controllate a delle quali sia esponente di villeva, ovverò in qualità di parmer di sina studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizto precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, à con alenno del relativi espanenti di rillevo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attriverso un patto parasociale, controlla l'entitente, avvero trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei procedenti tre esercizi, lavaratore dipendente di uno dei predetti soggetti:
- d) se riceve, o ha ricevato net prezedenti tre esercist, dall'emittente o do una società controllata o controllante mui significativa remunerazione agginativa rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compensa per la partecipazione al comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto formo di partecipazione u piant di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni:
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incurleo di amministratore;
- g) xe è sacio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittenie;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti".
- Att. 3.C.2.: "Al fini di quanto sopra, sono da considerarsi "esponenti di rilievo" di ma società o di un ente: il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società a dell'une considerato".

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il sottoscritto

dichiara inoltre

- di non aver ricoperto nei sinque anni precedenti incurichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano registrato, per tro esercizi conscoutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelle gestionali, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006, come interpretato dall'art. 3, comma 32-bis della Legge n. 244/2007;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ni sensi della Legge n. 215/2004;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di essere consupevole e di accettare che, in caso di decadenza dalla carica in conseguenza della perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di conoscere la proposta di modifica dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19 dello Statuto presentata dall'Azionista Finterna S.p.A., contenuta nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 19 maggio 2016, predisposta dal medesimo Azionista Finterna S.p.A. e messa a disposizione dalla Società sul proprio sito internet (vavvy.fincantieri.com) nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente e, per quanto possa occorrere, di essere in possesso dei requisiti ivi previsti;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario, di conoscere e rispettare gli orientamenti sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri in data 19 dicembre 2014 (gli "Orientament!"), in linea con quanto raccomandato dall'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, e riportati in allegato alla presente dichiarazione (v. Allegate 1), rivestendo attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini dei predetti Orientamenti:

7139	di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione.

The state of the s

安东市作品

Unitamente alla presente dichiarazione, il sottoscritto allega copia del proprio curriculum vitue.

INFORMATIVA SULLA PRIVICY AI SENSI DEL D.LGS, N. 196/2003

Il litolore del trattamento, FINCANTIERI S.p.A. ("Finenutier?" o la "Società"), tratterà i dati personali forniti al solo fine di consentire la presentazione di candidature e gestire il processo di nomina del Consiglio di Amministrazione della Società da parte dell'Assemblea degli Azionisii convocata per il 19 maggio 2016.

Il conferimento dei dati personali è necessario al fine di presentare le candidature alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincanticci. In caso di mancato conferimento, la candidatura non patrà infatti essere presentata. Al fine di consentire agli Azionisti di esercitare consapevolmente il proprio diritto di voto, i predetti dati personali satanno pubblicati sul sita internet della Sacietà www.fincaniteri.com e sutumo fesi disponibili pressa la sede sociale, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Il tratiamento dei dati personali per le finalità sopra descritte avverrà prevalentemente con l'ausillo di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dui stessi, monché mediante archivinzione di copia cartavea, comunque in modo ila garantire ii piena rispetto delle misure di sicurezza imposte dal D: Lgs. n. 196/2003 nonché dei principi di accessità, pertinenza e correttezza imposti dalla normativa applicabile ai trattamento dei dati personali.

I dati di cui sopra saranno conservati per tutto il periodo antecedente l'Assemblea nonché, successivamente a quest'ultima, per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente, mello in relazione all'eventuale nomina dei candidato quale Amministratoro della Società.

Il responsabile del tratamento del dati à l'Avvocato Maurizio Castoldo, responsabile della Segreteria Societaria, domiciliato presso la sede legale di l'incanteri, al qualo la agni montanto para essere chiesta, ai sensi dell'art. 7 del D. Igs. n. 196/2003, (i) la conferma dell'esistenza del dati medesimi, (ii) l'indicazione delle informazioni di cui al secondo comma di tale art. 7 (origine, finalità, modalità e togica del trattamento) estrepti identificativi del titolore e del responsabile del trattamento), nonché (iii) Il toro aggiormmento, rettifica, integrazione, cancellazione o trasformazione. L'interessato potrà, inoltre, opporsi al trattamento nei ensi e per i motivi indicati dal medesiano D. Lgs. n. 196/2003.

La sottoserizione del presente documento implien consenso al tratamento dei dall personali trasmessi.

Roma, 18 aprilo 2016

in fedo Sagai wantafifice Bose p

ALLEGATO 1

Orientamenti sul cumulo degli Incarichi

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, in data 19 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine, ha definito il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritemito compatibile con un efficace syolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche lenendo conto della costituiti all'interno Comitati partecipazione Consiglieri ai dui Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, al fini di un efficace avolgimento dei loro compili, il tempo necessario, tenendo conto sia del numero e della natura degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, sia dell'impegno loro richiesto professionali svolte e dalle carione associativo ricoperte. ulteriori attività

A tali fini, per "società di rilevanti dimensioni" si intendono

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano in via prevalente nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparato gestito o finanziario;

le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati alla precedente lettera b), abbiano un attivo patrimontale superiore a 1.000 milioni di Euro c/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato.

In particolare, l'orientamente approvate dal Consiglio prevede quanto segue:

- per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esceutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri; (i) non è consentito in linea di principio salvo diversa e motivula vulutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione rivestire alcun incarico di Amministratore Delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di Amministratore (esceutivo con specifiche deleghe di gestione o non esceutivo) c/o di sindaco effettivo nelle società indicate al precedente punto (i); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di Amministratore (ascentivo con specifiche deleghe di gestione o non esceutivo) c/o in un ente di sorveglianza nelle società indicate alle precedenti lettere b) c.c.).

 In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia chief executive officer un Amministratore di Fincantieri;
- 2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a), b) e e) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ni fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

CURRICULUM VITAE DEL DR. GIUSEPPE BONO



Giuseppe Bono, nato a Pizzoni (VV) il 23 marzo 1944, sposato con due figli, è laureato in Economia e Commercio e "Honoris Causa" in Ingegneria Navale.

Nel 1963 segue un corso di addestramento e formazione nell'area amministrativa e del controllo di gestione presso la Fiat-Fianneceanica.

Dal 1963 al 1971 è in Omeca (Gruppo Flat-Finneccanica e dal 1968 EFIM) con incarico di Responsabile contabilità generale, bilanci, pianificazione aziendale e controllo gestione.

Dal 1971 al 1993 è in EFIM dove ricopre incartelii di sempre maggior responsabilità (vice Direttore Controllo Programmi e Gestioni; Direttore Generale SOPAL, settore alimentare: Amministratore

Delegato Aviofer, settore difesa trasporti) sino a divenire, nel 1991, Direttore Generale dell'Ente stesso.

In particolare, nell'ambito della Direzione Ispettorato e Controllo di Gestione dell'EFIM, Giuseppe Bono ha sviluppato il sistema di pianificazione di Gruppo e di controllo di gestione, predisponendo un sistema informativo unificato, con procedure di contabilità industriale uniformi.

Ha impostato l'elaborazione del consolidato patrimoniale ed economico di Gruppo con l'adozione di un piano di conti unificato e di principi contabili uniformi, partecipando, fra l'altro, alla Commissione del Ministero delle Partecipazioni Statali, primo corpo organico di tali principi in Italia.

În Finmeccanica dal 1993, Giuseppe Bono, dopo aver ricoperto la carica di Direttore Centrale Pianificazione e Controllo Amministrazione e Finanza, nel dicembre 1997 è stato nominato Direttore Generale e responsabile ad interim di Alcaia Difesa e Arisaldo Azienda Finmeccanica.

La nomina ad Amministratore Delegato e Direttore Generale è dell'ottobre del 2000.

Bono manterrà questa carica fino all'aprile del 2002, quando viene nominato Amministratore Delegato della Fincantieri, leader mondiale nella costruzione di navi da crociera ed operatore di riferimento in altri sottori, dalle navi militari ai cruise ferries, dai mega yachta alle navi speciali ad alto valore aggiunto, dalle unità offshore al settore delle riparazioni e trasformazioni navali.

Il Gruppo, che ha sede a Trieste, conta complessivamente 20.000 dipendenti di cui circa 7.500 in Italia e 21 stabilimenti in 3 continenti. Nel gennaio del 2013, Fincantieri ha perfezionato l'acquisizione di STX OSV – società quotata nella bosa di Singapore e rinominata oggi VARD – raddoppiando le proprie dimensioni e divenendo il quarto

costruttore navale di riferimento su scala mondiale dopo i primi tre, tutti coreani. Oggi il Gruppo è l'unico produttore occidentale in grado di confrontarsi con i gignnti asiatici.

L'acquisizione di VARD ha segnato un passo importante nel settore dell'offshore, assegnando al Grappo un posto tra i primi costruttori navali di riferimento su scala mondiale e ampliando il suo portfolio nel segmento dei mezzi di supporto offshore ad elevata complessità.

Cariche:

Amministratore Delegato di Fincantieri Spa Presidente di Vard Holdings e Vard Group AS Presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia Membro del Consiglio Generale di Confindustria

- Gluseppe Bono è stato titolare dell'insegnamento Sistemi di controllo di gestione (Programmazione e controllo) presso la LUISS – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma fino all'a.a. 2009/2010.
- E' iscritto al RUC (Registro Revisori Ufficiali dei Conti)

Fabrizio Palermo

Candidato alla carica di Amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della condidantra, assenza di vause di ineleggibilità, incompatibilità e decudenza, possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza, rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi e curriculum vitae.

Iller sottoscrittole TOBRIDO RALERMO patros la TRUA a REPUBLICA (16), il CSD2, H., codice fiscale R. P. FR2 H. COGING residente in MIN.

TRUA ROME. (20), il CSD2, H., codice fiscale R. P. FR2 H. COGING residente in MIN.

Con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") presentata de FINTECNA S.p.A., da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Fincantieri convocata per il 19 maggio 2016 per

dichine

deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società,

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

uttesta, sotto la propria responsabilità,

di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di l'incantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedera tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica. In particolare, attesta sotto la propria responsabilità:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

Requisité di onorabilità ui sensi del cadice civile e del TUF

- di essere in possesso dei requisiti di onombilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal codice civile, dagli articoli 147-quinquies e 148, comma 4, del Decreto Logislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza, "TUP") e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia 10 marzo 2000, n. 162, e in particoloro:
 - a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità è decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile³;
 - b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della rinbilitazione²;
 - di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli affetti della riabilitazione:

¹ State.

² Città

³ Provincia.

Indicare Stato, Città a Provincia.

⁴ Al sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo afficio, l'interdetto, l'imbilitato, il fallito, o chi è stato condomnato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici affici o l'incapacitò ad eserciture uffici direttivi.

⁶ La Legge 27 dicembre 1956, n. 1473 e la Legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'act. 120, commu 1, lettere a) e h), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, 1 act. 116, commu 1, del citato Decreto Legislativo n. 159/2011 me disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque pretenti, si intendino diferiti alle corrispondanti disposizioni contenute aci medesimo Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antinofia e delle inistra di prevenzione, nonché move disposizioni in materia di decumentazione antinofia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

 a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

 alla reclusione per uno del delitti previsti nel titolo XI del tibro V del codice civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del cancordato preventivo e della liquidazione contra anuninistrativa);

 alta reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica aniministrazione, la fede pubblica, il patrimonio: l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un auno per un qualunque delitto non colposo;

- d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di um delle pene previsio dalla precedente lett. e), salvo il caso dell'estinzione del reato;
- e) di non aver riportato in ordinamenti esteri condume penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei predetti requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

Requisité di onorabilità ai sensi dello Statuto

- di essere in possesso dei requisiti di oporabilità per l'assunzione della carica di Amministratore provisti dall'act. 19 dello Statuto, e in particolare:
 - di non essere stato destinatorio di una sentenza di condanna (latti salvi gli effetti della riabilitazione), anche non definitiva, ovvero di una sentenza di applicazione della pona al sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (salvo il caso di estinzione del reato), per taluno dei delitti previsti:
 - dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materio di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) dal titolo XI del libro V del codice civile (Disposizioni penali in materio di società e consorzi) e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta comministrativa);
 - dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro li fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in outeria tributaria;
 - d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, nonche dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - di non essere stato destinatario di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui alle precedenti lettera a), b), c) e d) del punto i, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non delinitiva;
 - 3. di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna definitiva (ovvero di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, solvo il caso di estinzione del reato) che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
 - 4. di non aver riportato in ordinamenti esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'art. 19 dello Statuto, la perdita dei requisiti di onorabilità, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale;
 - 5. di impegnarsi, nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione della Società intendesse conferire deloghe in suo favore, ad attestare di non essere sottoposto:
 - a) a una pena detentiva; ovvero
 - b) a una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero

- c) ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.
- di impegnarsi, nell'ipotesi in cui dovesse essere destinatario/a di delegfie, a dare immediata
 comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società qualora, nel corso del mandito,
 dovesse essere sottoposto;
 - a) a una pena detentiva; ovvero
 - a una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, o dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione; ovvero
 - c) ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assimzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato infesperienza complessiva di nimeno un triunnio attraverso l'esercizio di?;
 - Attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero
 - attività professionali o di linagnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero
 - fuozioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purche le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

REQUISITI DI INDIPENDENZA

Requisiti di imilipendenza ai sensi della legge 19

 di essere in possesso del requisiti di indipendenza previsti dagli articoli 147-ter, comma 4, e 143, comma 3, del TUF¹¹;

OVVETO

É di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

Requisiti di Indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina 12

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina", disponibile al seguente indirizzo

¹ In illerimento a trio misura cautetare, il Consiglio di Amministrazione valuta se essa sia tato de rendere impossibile la svolgimento delle delaglie conferile.

⁴ V. nola precedente,

⁹ Barrare la casella di interesse.

la Barrare la casclia di interesse.

il la virtà del combinata disposta degli articoli 147-zer, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non sono indipendanti ai sensi di logge:

Il contuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli attini entro il quarto grado degli amministratori della società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo:

cotoro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllato o a quelle sottoposte
a comune controllo avvero agli amministratori della Società e ni soggetti di cui al precedente alfaca da rapporti di lavoro
autonomo o subordinato avvero dai altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano
l'indipendenza,

¹² Barrure la casella di interesse.

http://www.borsaituliana.ir/combinio-corporate-aovernance/codice.htm), cui Fincantieri aderisce¹³;

ούνετο

E, di non essere in possesso del suddetti requisiti di indipendenza;

INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui atl'art. 2, commo 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012, recanie "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e in particolare:
 - 1. di non rivestire cariche nell'organo amministrativo o di controllo di Eni S.p.A. e sue controllate;
 - 2. di non rivestire funzioni dirigenzinii in Eni S.p.A. e sue controllate;
 - di non intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con Eni S.p.A. e sue controllate:

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiamzione il/le sottoseritto/a

dichiara inoltre

¹³ Si riportano di seguito le disposizioni più rilevanti dell'act. 3 del Codice di Autodisulptino. Per le altre disposizioni, zi rinvia al bisto integrale dell'articolo.

Act. J.P.A: "Un mimero adegucio di nuministratore non escontivizano indipendent, nel senso che non intiattengono, ne hanno di racente intrattenimo, neppiese indacettamente, con l'amittente a con soggetti legali all'emittente, relacioni tali da condizioneres attachiente l'autonomia di giudizio".

Art. 3.C.1: "Il consiglio di amministrazione vainta l'indipendenza dei propri componenti non executivi avendo riguardo più alla sostanza che alla ferma e lenendo presente che un amministratore non appare, di normo, indipendente nelle seguenti inotast da consideracsi come non trasatore.

- of re, direntomente à indirettamente, (inche athaversa società controllate, fiduciari a interpasso persona, controlla l'unification à la grada di osercitare su di esso un'influenza notevole, o perscapa a un potto parasociale attraversa il quale una a più soggetti passona esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'enduente;
- b) se è, à è stato nei precedenti recessarere, un esponente di rillero dell'emittente, di una sua controllato evente rilevaren strategico à di una società sottopasta a comune controlla con l'enduente, ovvero di una società o di un ente ciu, unche tuziente con altei attraverso un patto parasaviale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sulla stessa un influenca notevole:
- se, direttomane o indirettimente (ad esempto aimaverso zacietà controllène o delle quali da esponente di rilievo, overso in qualità di partner di uno sindià professionale o di una società di consulenza), ha, a la dvuto nell'esercizio precedente, una significantea relazione continerciale, finticalmita a professionale;
 - can Penitrente, nita sua controlletta, o con aliano del relativo esponenti di rilievo.
 - con un soggetto elle, anoke insterne con altri adenverso un potto pacosociale, controlla l'emittente, oyvero trottaizlosi ili società o ente – ena i celatyi esponenti di rilivro:

ovvero à, o è stato noi procedenti tre esercia, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti:

- d) se ricevo, o ha ricóvnio nel precedenti re esercial, dall'aminene p do una società cantrolleta o emitrollante una significativa remunerazione agginutiva rispeta all'emolumento "fisso" di amministratore nun esecutivo dell'emittante e al compenso por la partemportone di continui raccomandati dal presente Codice) anche sono formo di periocipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendata, anche a base azionario;
- e) se à stato auministratore dell'unittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni:
- g se riveste la carica di amministratore essentivo in un'alira società nella quale un amministratore essentivo dell'emittente abbia un incaricò di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società a di un'entità appartenente alla rete della società incarticata della revisione logale dell'emittente:
- b) so è uno stretto familiare di una persono che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti".
- Att. 3.C.2.: "At fint di quanto sopra, zono da considerarsi "esponenti di rilievo" di una società o di un ente: il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministraziona, gli amministratori esociativi e i dirigenti consegnazioni bita strategiche della società o dell'ente considerato".

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in cuti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali, al sensi dell'art. 1, comme 734 della Legge n. 296/2006, come interpretato dall'art. 3, comma 32-bis della Legge n. 244/2007;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, si sensi della Legge n. 215/2004;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile:
- di essere consopevole e di accettare che, in caso di decadenza dalla carica in conseguenza della perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, non avrà diritto ad alcun risorcimento del danno;
- di conoscere la proposta di modifica dei requisiti di onorabilità di cui atl'art. 19 dello Statuto presentata dall'Azionista Pintecna S.p.A., contenuta nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 19 maggio 2016, predisposta dal medesimo Azionista Fintecna S.p.A. e messa a disposizione dalla Società sul proprio sito internet (www.fincantieri.com) nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente e, per quanto possa occorrere, di essere in possesso dei requisiti ivi previsti;
- di poter dedicare allo svolgimento diligenta dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario, di conoscere e rispettore gli orientamenti sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministrazione della Società, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri in data 19 dicembre 2014 (gli "Orientamenti"), in linea con quanto raccomandato dall'art. I.C.3 del Codice di Autodisciplina, e riportati in altegato alla presente dichiarazione (v. Allegato I), rivestendo attualmente i seguenti incarichi rilevanti ai fini dei predetti Orientamenti:

 di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove pacessario, di accertare la veridicità della informazioni riportate nella presente dichiarazione.

Unitamente alla presente dichiarazione, il/la sottoscritto/a allega copia del proprio curriculum vitae.

INFORMATIVA SULLA PRIMICIPAL SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

Il titolare del tratamento, FINCANTERUS.p.A. ("Piaenntlers" o la "Società"), tratarà i dali personali focniti al solo fine di consentire la presentazione di candidature a gestire il processo di nomina del Consiglio di Amuninistrazione della Società da parte dell' Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 maggio 2016.

It conferimento dei dati personali è accessario al fine di presentare le caudidature alla carica/di comptinente dei Consiglia di Albaninistrazione di Fineautieri, lu caso di mancato conferimento, in candidatura non potrà infatti essere presentata. Al fine di consentire ngli Azionisti di escreitare consapevolmente il proprio dicitto di voto, i predetti dati personali saranno pubblicati sul sito internet della Società vivivi. fineantieri, com e saranno resi disponibili presso la sede sociale, nonche con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Il trattumento dei duti personali per le finalità ropra descritte avverrà prevalentemente con l'auxillo di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i duti stessi, nomine medicinte archiviazzone di copia cariacca, comunque in modo da garantire il piono rispetto delle misuro di sicurezza imposte dal D. 1.32. n. 196/2001 nonstre dei principi di necessità, perilirenza e correttezza imposti dalla normativa applicabite al manumento dei dati porsonali.

I dati di cui sopra saranno conservati per tutto il periodo noncecidente l'Assemblea nunclié, successivamente a quest'ultimu, per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigenta, anche in relazione all'eventuale nomina del condidate quale Amministratore della Società.

Il responsabile del unitamento dei dati è l'Avvocata Maurizio Castaldo, responsabile della Segretetia Societaria, Bamériliato presso la sede legale di Financieri, al quale in ogni momento poula essere chievia, il sensi dell'at. 7 del D. igs. il. 196/2003, (i) la conferma dell'estitenza dei dati medesimi, (ii) l'indicazione delle informazioni di cui al secondo comma di lale art. 7 (origine, finalità, modelità e logica del trattamento: estrenti identificativi del titolare e del responsabile del trattamento), nonché (iii) il loro aggiornamento, retifica, integrazione, cancellazione o trasfermazione. L'interessato potrà, inoltre, oppusti al trattamento nei easi e per i motivi indicati dal medesimo D. Ega. n. 196/2003.

The Interded

Lu sourestrizione del presente decimento implies consenso al unitamento del dati personali trasmessi.

Luogo e dota KCANA , 21 , 04 16

Ó

ALLEGATO I

Orientamenti sul cumulo degli incartchi

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, in data 19 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposto del Comitato per le Nomine, ha definito il proprio prientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto della partecipazione dei Consiglieri ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio. Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accottano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto sia del numero e della natura degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, sia dell'impegno loro richiesto delle ulteriori attività professionali svolte o dalle cariche associativa ricoperte.

A rall fini, per "società di ritevanti dimensioni" si intendono

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, auche esteri;

 b) le società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che operano in via prevalente nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del

risparmio gostito o finanziario;

c) lo altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che, pur operando in settori diversi da quelli indicati alla precedente lettera b), abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato.

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

- 1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione rivestire alcun incarico di Amministratore Delegato nolle società indicate nella precedente lottara a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate al precedente punto (i); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di Amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o in un ente di sorvoglianza nelle società indicate alle procedenti lettere b) e e).
 - In ogni caso, salvo diversa e inctivata valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia chief executive officer un Amministratore di Fincantieri:
- 2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il nunero degli incurichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a), b) e c) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente c/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tate gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum yitae

Fabrizio Palermo

E' nato a Perugia il 5 Febbraio 1971, si è laureato cum laude in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1994 ed è attualmente il Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili del gruppo Cassa Depositi e Prestiti.

Ha iniziato il suo percorso professionale a Londra come financial analyst nella Divisione Investment Banking di Morgan Stanley, dove si è occupato di operazioni di collocamento azionario e obbligazionario, di acquisizione, di dismissione, di fusione e di creazione di joint ventures per primari gruppi finanziari ed industriali italiani ed europei.

Dal 1998 al 2005 ha poi lavorato come consulente strategico in McKinsey & co., specializzandosi in operazioni di risanamento, trasformazione e rilancio per grandi gruppi industriali e finanziari italiani ed europei (spaziando dal settore bancario e assicurativo, alle telecomunicazioni, alle utilities, alla meccanica e elettronica fino ai servizi postali).

Nel 2005, approda in Fincantieri in qualità di Direttore Business Development e Corporate Finance a riporto dell'Amministratore Delegato, svolgendo sin dal suo ingresso un ruolo chiave nel percorso di riorganizzazione e turn around dell'Azienda (nelle fasi di espansione - anche mediante importanti acquisizioni cross-border, riorganizzazione post crisi ed infine quotazione) trasformando così il Gruppo nel leader occidentale del settore per dimensione e diversificazione di prodotto. E' stato Vice Direttore Generale del Gruppo Fincantieri dal 2011 oltre che Chief Financial Officer dal 2006 fino ad ottobre 2014.

E' stato inoltre presente nei consigli di amministrazione di Fincantieri USA Inc., di Vard Group AS e di Vard Holdings Limited, società quotata alla Borsa di Singapore per la quale è stato anche membro del Comitato Remunerazioni.

E' coniugato con due figli e parla fluentemente inglese e francese.